

Cade la pioggia. “Ora riportiamo acqua nel Lago Maggiore”

Pubblicato: Mercoledì 28 Giugno 2017



Arriva la pioggia su Piemonte e Lombardia. E il **Parco del Ticino** (lombardo) rilancia la richiesta di **alzare il livello del Lago Maggiore**, preziosa riserva di acqua da usare nei periodi di siccità.

Il punto di partenza è la **grande carenza d’acqua che tocca il lago già dalla fine dell’inverno**, quando il bacino del Verbano era al 50% e si guardava con preoccupazione agli scarsi accumuli di neve sui monti (la riserva per l’estate successiva). Da allora nulla è migliorato, anzi la stagione si è già dimostrata calda e scarsa di precipitazioni.

«La pioggia che sta cadendo in queste ore sulle Alpi dà la **possibilità concreta di portare subito il livello di regolazione massima del lago Maggiore a 1,50 metri** sopra lo zero idrometrico di Sesto Calende, come peraltro chiediamo da quattro anni. **Lo si deve fare subito, si può evitando di buttare via ulteriore acqua.** Solo così garantiremo una settimana in più di riserva idrica per l’ecosistema, l’agricoltura e le attività produttive».

Un ultimo appello accorato, segnala il Parco del Ticino, per garantire la quantità d’acqua necessaria in caso di ulteriore siccità. L’acqua del **Lago Maggiore garantisce infatti la vita biologica del fiume Ticino, l’irrigazione agricola** della sponda Est e Ovest (attraverso il Canale Regina Elena lato Piemonte e varie rogge lato Lombardia) e anche dell’area della Brianza (canale Villoresi), la **produzione elettrica** delle centrali di Tornavento e Vizzola Ticino, il raffreddamento della centrale di Turbigio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it